

Codice A14060

D.D. 21 aprile 2015, n. 261

**Impegno della somma di Euro 30.000,00 sul cap. 158805/15 (ass.100333) da liquidare a favore dell'ASL CN1 a titolo di contributo per la collaborazione alle attività regionali di verifica nel settore della sicurezza alimentare.**

In attuazione degli orientamenti adottati con D.G.R. n. 14-915 del 3/11/2010 e nelle more dell'adozione di un nuovo provvedimento di approvazione del Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) per il quadriennio 2015-2018, attualmente in fase di definizione, è stata disposta la proroga delle attività ivi previste dalla precedente programmazione, che prevedeva, con specifico obiettivo, il miglioramento dei controlli sugli operatori del settore alimentare (OSA) in tutte le filiere:

Si ritiene inoltre indispensabile garantire la continuità della programmazione degli Audit regionali e inter-ASL di cui alla D.G.R. n. 8-11333 del 4/5/2009, anche sulla base:

- della rendicontazione, valutazione e revisione delle pertinenti attività condotte nell'anno 2014;
- della revisione delle procedure di categorizzazione degli stabilimenti secondo il rischio;
- degli indirizzi e adeguamenti tecnici per la registrazione informatizzata della categorizzazione di rischio e degli audit sugli OSA;
- degli aggiornamenti tecnico-scientifici e normativi internazionali pertinenti;
- dell'aggiornamento del personale veterinario e tecnico incaricato dei controlli ufficiali;
- dell'organizzazione e attuazione nelle Asl di audit esterni e di gruppo.

Alla luce di quanto sopra premesso e con l'obiettivo specifico di uniformare a livello regionale, razionalizzare e dematerializzare i procedimenti relativi alle attività di classificazione del rischio e di audit sugli OSA,

valutate le necessità di attuazione in relazione ai benefici ottenibili e le ricadute attese, così riassumibili:

- aumento della fruibilità e dell'uniformità dei criteri di categorizzazione del rischio negli stabilimenti degli OSA;
- migliore impiego, anche sovrazonale, del personale addetto agli audit;
- miglioramento delle prassi professionali per la formazione in campo a opera degli auditor esperti e attraverso sessioni regionali di valutazione dei risultati;
- aumento dell'efficacia e possibilità di riduzione del numero degli accertamenti attesi nell'ambito della programmazione regionale.

Considerato che Decreto Legislativo n. 194 del 19/11/2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE 882/2004" a norma del quale sono state ridefinite tutte le tariffe che devono essere corrisposte da operatori del settore alimentare, ai servizi di ispezione e controllo competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti e mangimi, ha consentito l'accertamento di specifiche entrate;

considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett b) del D.Lgs di cui sopra, gli introiti derivanti dalla riscossione delle suddette tariffe sono destinati e vincolati nella misura del 3,5% alle regioni per la copertura delle spese relative al mantenimento, potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano integrato dei controlli in materia di sicurezza alimentare;

considerata la proposta di proroga della collaborazione tecnico-professionale in ordine agli obiettivi sopra definiti, concordata dall'Asl CN1 con il Settore Prevenzione e Veterinaria (prot. n.1420/A14000 del 29/1/2015),

atteso che le attività di cui sopra si pongono in continuità con quanto già realizzato nel corso dell'anno 2014 e valutate le gravi conseguenze che si determinerebbero a seguito della sospensione delle stesse, si ritiene indispensabile provvedere all'impegno di € 30.000,00 da assegnare all'ASL CN1 quale contributo regionale finalizzato a sostenere la collaborazione del personale veterinario qualificato per la realizzazione degli obiettivi sopra menzionati, in stretta collaborazione con il Settore regionale Prevenzione Veterinaria.

considerato inoltre che l'orientamento 3 della citata D.G.R. n. 14-915, richiede di assicurare il buon funzionamento del coordinamento regionale sulla sicurezza alimentare;

per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001;

visto il D.Lgs 118 del 23/6/2011:

vista la L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità);

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. n. 23 del 30/12/2014 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale per l'anno 2015;

vista la L.R. n. 5 del 23/3/2015 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2015;

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12/1/2015 che ha ripartito le Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione del bilancio;

viste le DD.GG.RR. n. 3-897 del 19/1/2015, n. 1-964 del 2/2/2015 e n. 1-1098 del 2/3/2015 di parziale assegnazione delle risorse;

vista la D.G.R. n. 6-1236 del 30/3/2015 di proroga dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2015 e sua ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione

vista la nota prot. 4331/A14000 del 3/3/2015 del Direttore della Direzione Sanità, di assegnazione delle risorse finanziarie utili,

#### *determina*

- di impegnare, per le motivazioni citate in premessa, la somma di € 30.000,00 sul cap. 158805/15 (Ass. 100333) a favore dell'ASL CN1 a titolo di contributo per garantire la continuità della

programmazione degli Audit regionali e inter-ASL di cui alla D.G.R. n. 8-11333 del 4/5/2009, a supporto delle attività regionali in materia, nel corso del 2015,

- di liquidare la somma di € 15.000,00 a titolo di acconto, ad esecutività del presente provvedimento. La liquidazione del saldo avverrà a seguito della presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e puntuale rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che l'ASL ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate che dovranno essere iscritte in ricavo nel sottoconto 4500142, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare incompleta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile Del Settore  
Gianfranco Corgiat Loia